

D.A. n. 333

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 ed in particolare il comma 1 dell'art. 11 che autorizza per l'anno 2026 la spesa annua di 365.000.000,00 euro da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. (come modificato, in ultimo, dall'art. 26, comma 1, L.R. 18 novembre 2024, n. 28) che disciplina forme e modalità del riparto dei predetti trasferimenti regionali di parte corrente, prevedendo testualmente che "*Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previo parere della Conferenza Regione-autonomie locali, entro il 15 aprile di ciascun anno si provvede al riparto delle assegnazioni previste dal comma 1, per una quota ripartita in proporzione ad un coefficiente pro capite determinato secondo la fascia demografica di appartenenza dei comuni ed un'altra quota ripartita in proporzione diretta all'assegnazione dell'anno 2019. In sede di riparto, fatte salve le disposizioni di cui al comma 15*

dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e quelle di cui al comma 10, lettera a), e al comma 11 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, si provvede ad equilibrare le somme assegnate”;

VISTO il comma 7 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 il quale prevede che, “*Per l'esercizio finanziario 2026, in sede di riparto delle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, ai comuni con una superficie territoriale superiore a 250 kmq che abbiano almeno una frazione e che non siano capoluogo di Città metropolitana o di libero Consorzio comunale, al fine di fare fronte alle difficoltà derivanti dalla gestione del territorio, è assegnato un contributo di 2.500 migliaia di euro da ripartirsi per il quaranta per cento in base al numero di abitanti di ogni singolo comune e per il sessanta per cento in base all'estensione della superficie territoriale. Tali risorse sono destinate esclusivamente a interventi di riqualificazione del territorio e di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio degli enti beneficiari.*”

VISTA la nota prot. n. 10511 del 12 giugno 2026 i cui contenuti si intendono richiamati, con la quale nel sottoporre il presente Decreto, il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha relazionato in ordine al riparto della richiamata somma complessiva di 2.500 migliaia di euro evidenziando, in particolare, che l'elenco dei comuni beneficiari di cui alla tabella allegata al presente decreto, è stato determinato acquisendo i dati necessari dalla banca dati dell'ISTAT (con riguardo alla popolazione, rilevata in sede di censimento permanente all'1 gennaio 2025, ed all'estensione della superficie territoriale) ed acquisendo formali attestazioni, indicate nella suddetta nota alla quale si rinvia, riferite all'esistenza delle frazioni ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1, mediante dichiarazioni, da parte dei Comuni da ammettere al riparto (Gela, Caltagirone, Ramacca, Monreale, Modica, Noto e Mazara del Vallo);

RILEVATO che, in attuazione del comma 7 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, si rende necessario approvare il riparto tra i comuni che hanno una superficie territoriale superiore a 250 kmq, che abbiano almeno una frazione e che non siano capoluogo di Città metropolitana o di libero Consorzio comunale della somma di € 2.500.000,00, per il 40 per cento, in base alla popolazione di ciascun comune beneficiario e, per l'ulteriore 60 per cento, in base all'estensione della superficie territoriale di ciascun comune, come dettagliatamente indicato nella Tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

per quanto sopra esposto

DECRETA

Art. 1 - In attuazione del comma 7 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, è approvato - come dettagliatamente indicato nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante - il riparto della somma complessiva di € **2.500.000,00** da assegnare ai comuni con una superficie territoriale superiore a 250 kmq, con almeno una frazione e che non siano capoluogo di Città metropolitana o di libero Consorzio comunale, quale quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2026 destinata a fare fronte alle difficoltà derivanti dalla gestione del territorio vasto.

Art. 2 - Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 3 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 17/06/2026

L'Assessore
Elisa Maria Lucia Ingala

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

Tabella allegata al D.A. n. 333 del 17/06/2026

Riparto delle risorse destinate per l'anno 2026, al fine di fare fronte alle difficoltà derivanti dalla gestione del territorio vasto al fine di fare fronte alle difficoltà derivanti dalla gestione del territorio vasto, ai comuni con una superficie territoriale superiore a 250 kmq che abbiano almeno una frazione e che non siano capoluogo di Città metropolitana o di libero Consorzio comunale in conformità a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 11 della L.r. 5 gennaio 2026, n. 1

RISORSE TOTALI € 2.500.000,00

DA RIPARTIRE :

€ 1.000.000,00 IN PROPORZIONE ALLA POPOLAZIONE (40%)

€ 1.500.000,00 IN PROPORZIONE ALL'ESTENSIONE TERRITORIALE (60%)

Coefficienti di riparto

$\alpha = 3,54$

$\beta = 572,29$

Prov.	COD. ISTAT	COMUNI	Popolazione al 01.01.2025	Superficie totale (Km ²)	Importo da attribuire in base alla popolazione	Importo da attribuire in base all'estensione territoriale	Totale somma da assegnare
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f = $\alpha * d$</i>	<i>g = $\beta * e$</i>	<i>h = f + g</i>
CL	85007	Gela	70.451	279,0712	€ 249.049,06	€ 159.708,47	€ 408.757,53
CT	87011	Caltagirone	35.475	383,3793	€ 125.406,53	€ 219.402,51	€ 344.809,04
CT	87037	Ramacca	10.089	306,4376	€ 35.665,30	€ 175.369,87	€ 211.035,17
PA	82049	Monreale	38.759	530,1763	€ 137.015,70	€ 303.412,35	€ 440.428,05
RG	88006	Modica	53.483	292,3743	€ 189.066,04	€ 167.321,65	€ 356.387,69
SR	89013	Noto	24.612	554,9926	€ 87.005,09	€ 317.614,36	€ 404.619,45
TP	81012	Mazara del Vallo	50.011	274,6369	€ 176.792,28	€ 157.170,79	€ 333.963,07
TOTALI			282.880	2.621,068	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.500.000,00